

**Autobus per Roma, l'Arpa frena sui tagli. Trasporti. Nasce il comitato Centro Abruzzo dopo il vertice in Provincia: «Potenziare anche i collegamenti ferroviari»**

Venti giorni per rivedere il piano, soddisfatti pendolari e sindaci

SULMONA. I bus sulla Scanno-Sulmona-Roma continueranno a viaggiare, almeno per altri 20 giorni. L'Arpa ha annunciato di rinviare il piano di riordino che sarebbe dovuto partire il primo febbraio e che prevedeva la soppressione di due corse. Ma dopo la mobilitazione di pendolari e istituzioni non è escluso che il provvedimento possa essere cancellato. Al termine dell'incontro in Provincia, intanto, è stato costituito un comitato per chiedere più attenzione per i trasporti nel Centro Abruzzo.

Quella di ieri è stata una giornata dedicata ai problemi dei trasporti. Una giornata che ha visto impegnati, su più fronti, Regione, Provincia, Comune e Federcopa, la federazione che riunisce i comitati dei pendolari del Centro Abruzzo. Fino all'annuncio dell'Arpa che si è detta disposta a "congelare" il provvedimento per 20 giorni «per poter proseguire il confronto sull'argomento».

A sbloccare la situazione, l'incontro tra l'assessore regionale ai Trasporti Giandonato Morra e i vertici dell'Arpa. Al centro del vertice una prima disamina del settore del trasporto pubblico locale, e il problema dei collegamenti Scanno-Sulmona-Roma, gestiti dalla Paoli Bus, società partecipata da Arpa. Prima della riunione con l'Arpa, l'assessore Morra aveva incontrato i rappresentanti di Federcopa, il presidente Francesco Di Nisio e il pendolare Flavio Moschetti, e l'assessore ai Trasporti del Comune di Sulmona, Mauro Tirabassi. «In questi 20 giorni», evidenzia Tirabassi, «le corse a rischio soppressione resteranno, attive mentre la giunta regionale cercherà soluzioni alternative che possano soddisfare le effettive esigenze di pendolari e lavoratori. Mi preme sottolineare che l'assessore regionale ha voluto dedicare il suo primo incontro ufficiale alle problematiche dei trasporti del Centro Abruzzo, su gomma e rotaia, con particolare attenzione anche verso alcune tratte ferroviarie, come la Sulmona-Carpinone».

E il problema della soppressione dei collegamenti nelle aree interne è stato il tema della riunione che si è svolta ieri pomeriggio nella sede cittadina della Provincia. La presidente Stefania Pezzopane e gli assessori Pio Alleva (Viabilità) e Teresa Nannarone (Turismo) hanno incontrato amministratori, pendolari e sindacati. La sala conferenze era gremita. Tra i partecipanti il vescovo Angelo Spina, i sindaci Antonio De Crescentiis (Pratola Peligna), Vittorio Di Iorio (Campo di Giove), Cesidio Grossi (Villalago), Enio Mastrangioli (Raiano), Gianni Di Cesare (Anversa), il presidente della comunità montana Peligna Antonio Carrara, l'assessore Tirabassi, i consiglieri comunali Silverio Gatta, Antonio Iannamorelli e Filadelfio Manasseri, i sindacalisti della Cgil Mimì D'Aurora, Damiano Verrocchi, Luigi Scaccialeppe, alcuni autisti della ex Schiappa (ora Paoli bus) e tanti pendolari. E' stato deciso di costituire un comitato, composto da istituzioni (Provincia e Comuni), pendolari, Comunità montana e sindacati, per avviare un confronto con la Regione, al fine di revocare definitivamente il taglio delle corse sulla Scanno-Sulmona-Roma, ma anche per ribadire il miglioramento del servizio trasporti a 360 gradi. «Vogliamo dire all'Arpa di fermare le macchine», afferma la presidente Pezzopane, «le aree interne non possono essere sempre penalizzate, ci sono altri modi per risparmiare: siamo stanchi dei tagli ai servizi. L'Arpa deve dare garanzie, così come Trenitalia non può sopprimere i collegamenti ignorando del tutto paesi importanti. I collegamenti, soprattutto nelle piccole realtà, sono vitali per evitare l'isolamento e poter raggiungere i servizi primari».